

Aperta ieri sera la prima edizione del festival internazionale diretto da Felice Laudadio. Premio Fellini a una commossa Margarethe von Trotta



BIF&st

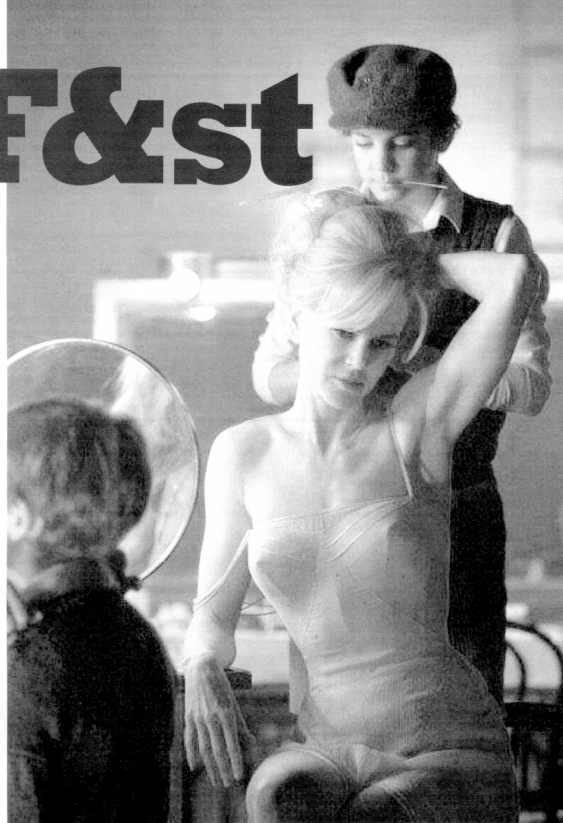
Ecco "Nine"
il cinema torna
nel Petruzzelli

ANTONELLA GAETA

Chissà come avrebbe ingannato i suoi 90 anni Fellini, eterno bambino. Le sue parole sarebbero state della sostanza dei sogni come sempre e chissà, poi, come le avrebbe usate per commentare "Nine", fantasmagoria intorno al suo capolavoro "Otto e mezzo" firmata da Rob Marshall (che ha mandato un videosaluto al festival con l'attrice Marion Cotillard). E' cominciata ieri sera, come un'immaginaria festa di compleanno per il maestro, il "Bif&st" con il promesso prologo dedicato a lui e con la consegna del premio "Fellini Otto e mezzo" alla presidentessa della giuria internazionale, la regista berlinese Margarethe von Trotta che non ha trattenuto le lacrime ricordando il maestro. Il Petruzzelli pieno di pubblico e dei colori del cinema americano lanciati dal musical interpretato da Daniel Day-Lewis, da un florilegio di donne da Nicole Kidman a Sophia Loren e da Ricky Tognazzi. L'attore e regista, insieme a Simona Izzo, ha accompagnato ieri il film, rappresentante per l'Italia. Primi ospiti di un festival che assicura il passaggio dei principali autori del nostro cinema (già domani Giuseppe Tornatore sarà a Bari, città che per lui significa esordio di "Nuovo cinema Paradiso" e che dopodomani lo festeggerà per "Baaria").

Ieri Petruzzelli in festa con, tra gli altri, in platea Gianrico Carofiglio, l'assessore regionale Silvia Godelli, il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli e il vice sindaco di Bari, Alfonso Piscichio, il rettore dell'Università, Corrado Petrocelli.

Al via oggi ufficialmente un'edizione numero uno che, come ricorda il vice-direttore Enrico Magrelli, entra di diritto nel Guinness dei primati con i suoi 331 eventi. E il direttore Felice Laudadio è particolarmente orgoglioso quando fa notare che per la solitamematica del caso esattamente la metà dei lungometraggi, in tutto 162, cioè 81 film



ANTEPRIMA
Una scena del musical "Nine" con Nicole Kidman che ha aperto il Bif&st. Da sinistra il direttore del festival Felice Laudadio. In alto Ricky Tognazzi con Simona Izzo, la platea del teatro, Gianrico Carofiglio e il presidente della giuria Margarethe von Trotta mentre riceve il premio

sono di retrospettiva perché «il passato è una risorsa e una riserva eccezionale». Passato del cinema e presente di una realtà pugliese che ha visto, come afferma il presidente di Apulia Film Commission, Oscar Iarussi, la diffusione di una cultura cinematografica messa in campo da molti attori e intorno a cui è stato costruito un rilevante evento». Il "Bif&st" che tiene a specificare Laudadio «non è il festival di Vendola ma istituzionale, della Regione Puglia» ricordando come alcune produzioni non vi abbiano mandato i propri film adducendo questa motivazione. Per il resto, si sono ottenuti i film giusti, sui quali si era puntato salvo rinunce comprensibili e motivate dai concomitanti festival internazionali. Ottimi risultati anche perché, aggiunge Magrelli, questo «è un festival dall'identità multipla che rispecchia e riflette lo stato delle cose nel cinema». Importante novità riguarda l'indisponibilità dell'Abc, per incompletezza dei permessi. Pertanto le retrospettive dedicate a Rosi e Petri si trasferiranno al cinema Galleria. In giuria mancheranno Grazyna Torbicka e Gianni Minà.

**In platea lo scrittore Gianrico Carofiglio
Assente il governatore Nichi Vendola
impegnato a Lecce nella campagna
per le primarie**